



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma

Disciplinare di gara

GARA CON PROCEDURA APERTA

IN UNDICI LOTTI

N. 18/09/GAR

**PER L’AFFIDAMENTO DELLE MANUTENZIONI DI
IMPIANTI, SMALTIMENTO RIFIUTI E FACCHINAGGIO,
PER IL TRIENNIO 2010/2012**

DISCIPLINARE DI GARA

Gara con procedura aperta, in undici lotti, n. 18/09/GAR - Affidamento delle manutenzioni di impianti, smaltimento rifiuti e facchinaggio, per il triennio 2010/2012.

La presente gara ha ad oggetto l'affidamento, a lotti distinti, dei seguenti servizi:

LOTTO 1

Manutenzione preventiva e correttiva da effettuarsi sugli impianti di condizionamento, estrazione, ventilazione e idrico-sanitario della sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati n. 48, la manutenzione preventiva e correttiva degli impianti idrico sanitari e condizionatori autonomi per gli uffici ISPRA di Via Cesare Pavese n. 305 e la manutenzione preventiva e correttiva degli impianti di condizionamento autonomi installati presso la Sala Situazione del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente (CCTA) ubicata in Largo Lorenzo Mossa, 8/A Roma.

Importo presunto triennale a base d'asta pari a € 425.953,37 (Euro quattrocentoventicinquemilanovecentocinquantatre/37) IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, soggetto al ribasso.

Importo triennale degli oneri per rischi da interferenze pari a € 1.050,00 (Euro millecinquanta/00) IVA esclusa, non soggetti a ribasso.

LOTTO 2

Manutenzione preventiva e correttiva da effettuarsi sugli impianti elettrici di distribuzione forza motrice ed illuminazione della sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati n. 48, degli uffici di Via Cesare Pavese n. 305, della Sala Situazione del Comando Carabinieri Tutela dell'Ambiente (CCTA) ubicata in Largo Lorenzo Mossa, 8/A - Roma.

Importo presunto triennale a base d'asta pari a € 182.812,88 (Euro centottantaducmilaottocentododici/88) IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, soggetto al ribasso.

Importo triennale degli oneri per rischi da interferenze pari a € 1.039,50 (Euro milletrentanove/50) IVA esclusa, non soggetti a ribasso.

LOTTO 3

Manutenzione preventiva e correttiva delle cabine di trasformazione MT/BT ed i quadri generali di bassa tensione della sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati n. 48 e degli uffici di Via Cesare Pavese n. 305 e del gruppo elettrogeno installato presso la sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati n. 48.

Importo presunto triennale a base d'asta pari a € 29.748,58 (Euro ventinovemilasettecentoquarantotto/58) IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, soggetto al ribasso.

Importo triennale degli oneri per rischi da interferenze pari a € 1.039,50 (Euro milletrentanove/50) IVA esclusa, non soggetti a ribasso.

LOTTO 4

Manutenzione preventiva e correttiva da effettuarsi sulla rete telefonica interna e sulla rete dati, degli uffici ISPRA di Via Vitaliano Brancati, 48 di Via Cesare Pavese, 305 e di Via di Castel Romano, 100 - Roma.

Disciplinare di gara n. 18/09/GAR

Importo presunto triennale a base d'asta pari a € 65.414,98 (Euro sessantacinquemilaquattrocentoquattordici/98) IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, soggetto al ribasso.

Importo triennale degli oneri per rischi da interferenze pari a € 1.050,00 (Euro millecinquanta/00) IVA esclusa, non soggetti a ribasso.

LOTTO 5

Manutenzione delle infrastrutture civili degli uffici ISPRA di Via Vitaliano Brancati n. 48, Via Cesare Pavese n. 305 e Via di Castel Romano n. 100 – Roma.

Importo presunto triennale a base d'asta pari a € 23.892,59 (Euro ventitremilaottocentonovantadue/59) IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, soggetto al ribasso.

Importo triennale degli oneri per rischi da interferenze pari a € 1.050,00 (Euro millecinquanta/00) IVA esclusa, non soggetti a ribasso.

LOTTO 6

Manutenzione preventiva e correttiva da effettuarsi sugli impianti ascensori, montacarichi e di sollevamento della Sede ISPRA ubicata in Via Vitaliano Brancati, 48 – Roma.

Importo presunto triennale a base d'asta pari a € 34.911,79 (Euro trentaquattromilanovecentoundici/79) IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, soggetto al ribasso.

Importo triennale degli oneri per rischi da interferenze pari a € 1.039,50 (Euro milletrentanove/50) IVA esclusa, non soggetti a ribasso.

LOTTO 7

Manutenzione preventiva e correttiva da effettuarsi sui sistemi e sulle attrezzature antincendio della sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati n. 48, Via Cesare Pavese n. 305 e Via di Castel Romano n. 100 – Roma.

Importo presunto triennale a base d'asta pari a € 20.531,56 (Euro ventimilacinquecentotrentuno/56) IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, soggetto al ribasso.

Importo triennale degli oneri per rischi da interferenze pari a € 1.050,00 (Euro millecinquanta/00) IVA esclusa, non soggetti a ribasso.

LOTTO 8

Manutenzione preventiva e correttiva da effettuarsi sulle apparecchiature telefax della sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati n. 48, Via Cesare Pavese n. 305 e Via di Castel Romano n. 100 – Roma.

Importo presunto triennale a base d'asta pari a € 14.959,97 (Euro quattordicimilanovecentocinquantanove/97) IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, soggetto al ribasso.

Importo triennale degli oneri per rischi da interferenze pari a € 889,50 (Euro ottocentottantanove/50) IVA esclusa, non soggetti a ribasso.

LOTTO 9

Manutenzione preventiva e correttiva delle attrezzature di preparazione, cottura, lavaggio stoviglie, refrigerazione e distribuzione per la mensa ed il bar della sede ISPRA di Via Vitaliano Brancati, 48 Roma.

Disciplinare di gara n. 18/09/GAR

Importo presunto triennale a base d'asta pari a € 4.858,82 (Euro quattromilaottococinquantesette/82) IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, soggetto al ribasso.

Importo triennale degli oneri per rischi da interferenze pari a € 0,00 (Euro zero/00).

LOTTO 10

Ritiro, trasporto ed avvio a recupero/smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, prodotti presso le sedi, uffici e laboratori ISPRA di Roma siti in Via Vitaliano Brancati n. 48, Via Cesare Pavese n. 305, Via Curtatone n. 3, Via di Castel Romano n. 100 e Via di Casalotti n. 300.

Importo presunto triennale a base d'asta pari a € 189.000,00 (Euro centottantanovemila/00) IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, soggetto al ribasso.

Importo triennale degli oneri per rischi da interferenze pari a € 0,00 (Euro zero/00).

LOTTO 11

Servizio di facchinaggio da eseguirsi presso le sedi ISPRA di Via Vitaliano Brancati n. 48, i magazzini di Via Paolo Di Dono n. 3/a, gli uffici di Via Cesare Pavese n. 305 nonché presso i laboratori di metrologia ambientale di Via Castel Romano n. 100 – Roma.

Importo presunto triennale a base d'asta pari a € 137.700,00 (Euro centotrentasettemilasettecento/00) IVA esclusa, comprensivo degli oneri per la sicurezza, soggetto al ribasso.

Importo triennale degli oneri per rischi da interferenze pari a € 1.050,00 (Euro millecinquanta/00) IVA esclusa, non soggetti a ribasso.

Le imprese possono partecipare per uno o più lotti.

L'offerta economica, **pena l'esclusione dalla gara**, dovrà essere redatta in lingua italiana.

I documenti e le certificazioni, eventualmente redatti in lingua straniera ed inseriti nelle buste "Documenti allegati all'offerta" e "Documentazione tecnica" di seguito specificate, dovranno essere accompagnati, **pena l'esclusione dalla gara**, da apposita traduzione giurata.

L'offerta dovrà pervenire, **pena l'esclusione dalla gara**, entro le ore 12,00 del giorno 18 MARZO 2010, a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o corriere espresso o a mano (consegna lunedì/venerdì ore 08:30/12:30-13:30/15:30) al seguente indirizzo:

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Settore gare appalti
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

L'offerta dovrà essere presentata, **pena l'esclusione dalla gara**, in un plico sigillato con ceralacca, ovvero con altro sistema atto a garantirne la segretezza, e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre al nominativo dell'Impresa, singola, riunita o consorzata, la seguente dicitura: **"Offerta per la gara con procedura aperta per l'affidamento delle manutenzioni di**

Disciplinare di gara n. 18/09/GAR

impianti, smaltimento rifiuti e facchinaggio – Gara n. 18/09/GAR: Lotto/i.....” (indicare il lotto/i per cui si presenta offerta).

Detto plico dovrà contenere tre buste opache, o plichi, debitamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura.

Sul frontespizio di ciascuna busta dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che lo contraddistingue e precisamente:

Busta n. 1 – “Documenti allegati all’offerta”;

Busta n. 2 – “Documentazione tecnica” (esclusi i lotti 10 e 11);

Busta n. 3 – “Offerta economica”.

Le buste o i plichi di cui al precedente punto dovranno, nel dettaglio, contenere tutto quanto di seguito riportato:

BUSTA N. 1 – “Documenti allegati all’offerta”

1) Con riferimento al punto III.1.1 del bando di gara (Cauzioni e garanzie richieste)

Ciascuna Impresa, singola, riunita o consorziata ai sensi dell’art. 75 del D.Lgs. n. 163/06, dovrà produrre, **pena l’esclusione dalla gara**, l’attestazione dell’avvenuto deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell’importo posto “a base d’asta” del lotto/lotti per cui si presenta offerta.

La fidejussione, **pena l’esclusione dalla gara**, potrà essere, a scelta dell’offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’economia e delle finanze e dovrà avere scadenza, ai sensi dell’art. 75, co. V del D.Lgs. n. 163/06, non anteriore al 14- SETTEMBRE 2010. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2 del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell’ISPRA.

L’importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

L’impresa che intende usufruire di tale beneficio, dovrà produrre originale o copia conforme della certificazione di qualità accompagnata da una dichiarazione, sottoscritta da soggetto autorizzato ad impegnare legalmente l’impresa, con la quale intende usufruire del beneficio della riduzione della cauzione.

Ai sensi dell’art. 75, co. VIII del D.Lgs n. 163/06, l’offerta dovrà essere corredata, **pena l’esclusione dalla gara**, della dichiarazione sottoscritta da un fideiussore con la quale lo stesso si impegna, qualora l’Impresa offerente risultasse affidataria del servizio, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto ex art. 113 del D.lgs. n. 163/2006.

Non è ammessa la produzione di una cauzione di importo inferiore a quello come sopra determinabile, né una cauzione unica in caso di partecipazione/aggiudicazione di uno o più lotti.

In caso di RTI costituito o costituendo, la fidejussione dovrà essere sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento.

2) Con riferimento al punto III.2.1 del bando di gara (Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale).

Ciascuna Impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà produrre, **pena l'esclusione dalla gara**, dichiarazione sostitutiva di certificazione e d'atto di notorietà, ovvero per le imprese, singole, riunite o consorziate straniere, documentazione idonea ed equivalente secondo la legislazione dello Stato d'appartenenza, resa dal legale rappresentante (non è richiesta autenticazione della firma, se procuratore allegare copia, non autenticata, della procura speciale) il quale, sotto la propria diretta responsabilità civile e penale in caso di dichiarazione mendace (ex art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) attesta, a pena d'esclusione, tutto quanto di seguito riportato (alla dichiarazione dovrà essere allegata la fotocopia, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità della persona che ha sottoscritto la stessa ex art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

- a) l'indicazione del legale rappresentante o del titolare;
- b) che l'Impresa, singola, riunita o consorziata è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere) per le attività oggetto del presente appalto, indicare inoltre gli estremi del certificato: numero iscrizione, forma giuridica, sede, oggetto sociale, cariche sociali (in alternativa produrre copia del certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la seduta di gara);
- c) che per l'Impresa, singola, riunita o consorziata ed i suoi legali rappresentanti non sussistono le cause d'esclusione di cui alle lettere da a) ad m/ter) dell'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- d) che l'Impresa, singola, riunita o consorziata accetta integralmente e senza riserva alcuna le condizioni e prescrizioni contenute negli elaborati di gara: "Bando di gara"; "Disciplinare di gara", "Capitolati speciali d'Appalto - Specifiche Tecniche" e "Schema di contratto";
- e) (nel caso di Impresa italiana) che l'Impresa, singola, riunita o consorziata non è assoggettabile agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 o che l'Impresa, singola, riunita o consorziata ha adempiuto agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- f) (nel caso di Impresa italiana) che l'Impresa, singola, riunita o consorziata non si avvale di piani individuali d'emersione del lavoro, ai sensi dell'art. 1-bis della legge 18 ottobre 2001, n. 383 così come modificato dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210 o, in caso positivo, che il periodo di emersione si è concluso;
- g) (nel caso di società cooperativa italiana) che l'Impresa è iscritta nel Registro prefettizio delle Cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;
- h) (nel caso di Impresa italiana) che per l'Impresa, singola, riunita o consorziata e per i suoi rappresentanti, non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. (antimafia);
- i) che non sussista in capo all'impresa (singola, riunita o consorziata) ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara o l'incapacità di contrattare con la P.A.;
- j) che nessuna persona esplicante attività a favore dell'Impresa, singola, riunita o consorziata, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'appaltatore medesimo, è dipendente dell'ISPRA, anche se in posizione di aspettativa o ricopre incarichi di direzione politica o amministrativa nell'organizzazione dell'Istituto;



- k) che alla gara non hanno chiesto di partecipare singolarmente o in raggruppamento, imprese che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine le imprese partecipanti dovranno allegare alternativamente: a) dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; b) dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione, tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa recante la seguente dicitura "Verifica situazione di controllo";
- l) che per l'Impresa, singola, riunita o consorziata esprime, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 75 e s.m.i. il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'ISPR, ai soli fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale;
- m) che l'Impresa, singola, riunita o consorziata ha tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e previdenza e assistenza, in ossequio alla vigente normativa in tema di igiene e sicurezza sul lavoro;
- n) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- o) **(solo per le imprese italiane che partecipano al lotto 10 smaltimento rifiuti)** che l'Impresa è iscritta all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., e che è in possesso dell'autorizzazione al trasporto delle tipologie di rifiuti oggetto del presente appalto;
- p) **(solo per le imprese italiane che partecipano al lotto 11 facchinaggio)** che l'Impresa è iscritta nella fascia di classificazione a) di cui all'art. 8, comma 2, del D.M. 221/2003;
- q).1 in caso di raggruppamento di impresa (qualora sia stato già conferito il Mandato Speciale): la composizione del raggruppamento, con l'indicazione della mandataria e della mandante/i, con dichiarazione da parte della mandataria che la stessa presenta domanda di partecipazione in nome e per conto delle sopra indicate imprese mandanti che hanno provveduto a conferire Procura, che si allegherà alla domanda in originale (o in copia provvista di dichiarazione attestante la conformità e del documento d'identità del sottoscrittore come previsto dall'art. 38 comma 3 T.U. 28 dicembre 2000 n. 445);
- q).2 in caso raggruppamento di impresa (qualora non sia stato già conferito il Mandato Speciale): la composizione del raggruppamento, con l'indicazione della mandataria e della mandante/i con l'impegno che, in caso d'aggiudicazione, l'Impresa s'impegna a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa individuata come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
Non sarà ammessa, pena l'esclusione dalla gara, qualsiasi modifica delle compagini associative successive al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
- r) in caso di Consorzio, il nominativo dei consorziati per i quali il Consorzio concorre.

In caso di Consorzio la dichiarazione sostitutiva di certificazione e d'atto di notorietà di cui sopra, dovrà essere prodotta, **pena l'esclusione dalla gara**, dal Consorzio e dai Consorziati per i quali il Consorzio concorre.

In caso di costituendo Raggruppamento d'impresе, la dichiarazione sostitutiva di certificazione e d'atto di notorietà di cui sopra, dovrà essere prodotta, **pena l'esclusione dalla gara**, anche da ogni impresa componente il raggruppamento.

3) Con riferimento al punto III.2.2 del bando di gara (Capacità economica e finanziaria)

Ciascuna Impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà produrre, **pena l'esclusione dalla gara**, dichiarazione sostitutiva di certificazione e d'atto di notorietà, ovvero per le imprese, singole, riunite o consorziate straniere, documentazione idonea ed equivalente secondo la legislazione dello Stato d'appartenenza, resa dal legale rappresentante (non è richiesta autenticazione della firma, se procuratore allegare copia, non autenticata, della procura speciale) il quale, sotto la propria diretta responsabilità civile e penale in caso di dichiarazione mendace (ex art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) attesta, **a pena d'esclusione**, tutto quanto di seguito riportato (alla dichiarazione dovrà essere allegata la fotocopia, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità della persona che ha sottoscritto la stessa ex art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

- a) che l'Impresa, singola, riunita o consorziata ha conseguito nell'ultimo triennio (2006/2007/2008) un fatturato complessivo pari almeno al triplo dell'importo posto a base del lotto/lotti per cui si presenta offerta. In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, la mandataria di un raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, dovrà possedere il requisito di cui sopra almeno per il 60%; la restante quota del suddetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate del consorzio ordinario di concorrenti, ognuna almeno nella misura del 20% del requisito globale. Gli importi, espressi originariamente in altre valute, dovranno essere convertiti in Euro, adottando il valore medio del cambio dell'anno cui gli importi si riferiscono fornito dall'Ufficio Italiano Cambi;
- b) idonee dichiarazioni bancarie ex art. 41, co. 1, lett. a, D. Lgs. n. 163/2006, **pena l'esclusione dalla gara**. Tale requisito è comprovato con dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del *D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385*.

4) Con riferimento al punto III.2.3 del bando di gara (Capacità tecnica)

Ciascuna Impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà produrre, **pena l'esclusione dalla gara**, dichiarazione sostitutiva di certificazione e d'atto di notorietà, ovvero per le imprese, singole, riunite o consorziate straniere, documentazione idonea ed equivalente secondo la legislazione dello Stato d'appartenenza, resa dal legale rappresentante (non è richiesta autenticazione della firma, se procuratore allegare copia, non autenticata, della procura speciale) il quale, sotto la propria diretta responsabilità civile e penale in caso di dichiarazione mendace (ex art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) attesta, **a pena d'esclusione**, tutto quanto di seguito riportato (alla dichiarazione dovrà essere allegata la fotocopia, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità della persona che ha sottoscritto la stessa ex art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

- che l'Impresa, singola, riunita o consorziata ha conseguito nell'ultimo triennio (2006/2007/2008) un fatturato complessivo per servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando non inferiore al doppio dell'importo posto a base del lotto/lotti per cui si presenta offerta. A tal fine dovrà essere allegato l'elenco descrittivo delle esperienze specifiche nel campo oggetto dell'appalto con l'indicazione degli importi, date e committenti pubblici o privati, indicandone la tipologia (es. amministrazione centrale, ente pubblico/privato, azienda pubblica, azienda privata grande/media/piccola). In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, il suddetto requisito, non frazionabile, dovrà essere posseduto per intero rispettivamente dalla mandataria o dalla stessa consorziata del Consorzio, che già possiede, almeno per il 60%, il requisito di cui al punto III.2.2) del bando di gara. Gli importi, espressi originariamente in altre valute, dovranno essere convertiti in Euro,

adottando il valore medio del cambio dell'anno cui gli importi si riferiscono fornito dall'Ufficio Italiano Cambi.

Condizione minima per l'ammissione è di aver realizzato, nel triennio di cui sopra, almeno tre contratti analoghi all'oggetto del presente bando.

5) Certificazione di qualità ISO (ex art. 43 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163), pena l'esclusione dalla gara, in originale (o copia provvista di dichiarazione attestante la conformità e del documento d'identità del sottoscrittore come previsto dall'art. 38 comma 3 T.U. 28 dicembre 2000 n. 445) ed in corso di validità.

Saranno ammessi altresì, certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri e/o prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità.

6) Autocertificazione posizione previdenziale ed assicurativa.

Al fine di richiedere il D.U.R.C. – Documento Unico di Regolarità Contributiva – il legale rappresentante dell'Impresa o il titolare della Ditta individuale o un procuratore di ogni impresa partecipante (in caso di GEIE, di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario di concorrenti, da tutte le imprese associate; in caso di Consorzio ai sensi dell'art 34 del D.Lgs. 163/2006 anche da tutte le imprese indicate come affidatarie del servizio/fornitura), dovrà compilare il modello Allegato 3 al presente Disciplinare, ovvero rendere un'autocertificazione relativa ai dati (indicati nel prodotto modello), sulla/c posizione/i INPS, INAIL (o al Registro professionale equivalente per le imprese straniere).

7) attestato di avvenuto sopralluogo (in originale), pena l'esclusione dalla gara, effettuato presso l'ISPRA da parte di persona incaricata dalla Ditta (Società o Consorzio), sottoscritto dall'incaricato ISPRA.

Per l'effettuazione del sopralluogo, da effettuarsi obbligatoriamente nel periodo dal 22/02/2010 al 05/03/2010, la Ditta (Società o Consorzio) dovrà rivolgersi, previo appuntamento telefonico, al Dipartimento Servizi Generali e Gestione del Personale – Settore Infrastrutture, tel. 329.3816391 – c.mail: roberto.corona@isprambiente.it.

Non potranno essere effettuati da unica persona sopralluoghi per più ditte (società o consorzi).

8) Contributo per la partecipazione alla gara da versare all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici

Ai sensi della Deliberazione del 01 marzo 2009 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ciascun concorrente dovrà presentare, a pena di esclusione dalla gara, l'attestazione di avvenuto versamento del contributo le cui norme sono specificate all'interno delle pagine web del sito dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avlp.it/riscossioni2008.html> secondo gli importi e i riferimenti che seguono:

- Lotto 1	Euro 20,00	CIG 04366330F3
- Lotto 2	Euro 20,00	CIG 0436643931
- Lotto 3	Euro 00,00	CIG 0436649E23
- Lotto 4	Euro 00,00	CIG 0436653174
- Lotto 5	Euro 00,00	CIG 0436704B87
- Lotto 6	Euro 00,00	CIG 0436706D2D
- Lotto 7	Euro 00,00	CIG 043671007E
- Lotto 10	Euro 20,00	CIG 04367143CA
- Lotto 11	Euro 00,00	CIG 043672198F

In caso di RTI o consorzio, costituito o costituendo, dovrà essere effettuato un unico versamento esclusivamente dall'impresa mandataria.

L'ISPRA eseguirà il controllo, anche tramite l'accesso al sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla presente procedura di gara.

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, i documenti e/o le dichiarazioni presentate per comprovare i requisiti di cui ai punti 2), 3), 4) e 6), dovranno essere prodotti, **pena l'esclusione dalla gara**, oltre che dalla mandataria o dalla stessa consorziata del Consorzio, anche dalle mandanti o dalle altre consorziate del consorzio ordinario di concorrenti.

Qualora l'Impresa, singola, riunita o consorziata, intendesse, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, avvalersi d'impresa/e ausiliaria/e al fine di poter soddisfare taluni requisiti d'ammissione alla gara mancanti, dovrà necessariamente renderne apposita dichiarazione mediante la compilazione e sottoscrizione dei documenti: "Allegato 1 - Avvalimento - Dichiarazioni del Concorrente"; "Allegato 2 - Avvalimento - Dichiarazioni dell'Impresa Ausiliaria".

In caso d'utilizzo dell'istituto dell'"Avvalimento" da parte del concorrente, la mancata od incompleta compilazione e sottoscrizione dei moduli sopra indicati, comporterà l'immediata **esclusione dalla gara** per mancanza dei necessari requisiti minimi d'ammissione.

In caso di subappalto ciascuna Impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà indicare espressamente la parte del servizio o fornitura che la stessa intende concedere in subappalto con le forme e le modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06, in caso contrario, l'impresa dovrà dichiarare che non intende concedere in subappalto alcuna parte del servizio oggetto di gara.

BUSTA N. 2 - "Documentazione tecnica" (esclusi i lotti 10 e 11)

Ciascuna Impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà produrre, **pena l'esclusione dalla gara**:

a) **Progetto tecnico (per il lotto/i per cui si presenta offerta)**, sottoscritto dal legale rappresentante, descrittivo delle attività da svolgere, con l'indicazione delle eventuali migliorie rispetto al "Capitolato Speciale d'Appalto - Specifica Tecnica". In tale documento dovrà essere indicato anche il numero delle persone da adibire al servizio, la qualifica con relativa tipologia contrattuale ed eventuali frequenze a corsi di formazione professionale allegando, in questo caso, copia fotostatica dell'attestato di frequenza. Tale documento fornirà tutte le informazioni per procedere all'applicazione del punteggio di cui all'elemento di valutazione 2) "Valore tecnico";

b) **Dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'indicazione dei termini richiesti dalla stessa per il pagamento delle fatture dalla data di ricevimento delle stesse. Detto termine, **pena l'esclusione dalla gara**, non potrà essere inferiore a trenta giorni. Tale documento fornirà tutte le informazioni per l'applicazione proporzionale del punteggio relativo all'elemento di valutazione 3) "Tempi di pagamento fatture".

BUSTA N. 3 - "Offerta economica"

Per i lotti da 1 a 9

L'**offerta economica**, in bollo, redatta in lingua italiana, deve consistere, **pena l'esclusione dalla gara**, nell'indicazione del massimo ribasso unico percentuale (ammesso fino a due decimali), sull'importo posto a base del lotto/i per cui si presenta offerta.

Per il lotto 10

L'offerta economica, in bollo, redatta in lingua italiana, deve consistere, pena l'esclusione dalla gara, nell'indicazione dell'importo "unitario" (ammesso fino a due decimali) per ogni tipologia di rifiuto indicato all'art. 4 del "Capitolato Speciale d'Appalto – Specifica Tecnica", che si intende comprensivo di mano d'opera, trasporti, servizi e quant'altro non espressamente indicato ma che si rende necessario per la migliore riuscita del servizio.

Per il lotto 11

L'offerta economica, in bollo, redatta in lingua italiana, deve consistere, pena l'esclusione dalla gara, nell'indicazione degli importi relativi alle voci indicate nell'art. 8, punti a) e b), del "Capitolato Speciale d'Appalto – Specifica Tecnica".

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, singola, riunita o consorziata, o da un procuratore (in quest'ultimo caso deve essere allegata la procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore).

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

In caso di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, non ancora costituiti, **pena l'esclusione dalla gara**, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti, con poteri, di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

Non sarà presa in considerazione alcuna offerta ricevuta oltre il termine indicato nel bando, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

L'ISPRA non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che sarà restituita ai partecipanti risultanti non aggiudicatari (con esclusione del secondo classificato) successivamente all'aggiudicazione provvisoria della gara.

La restituzione della cauzione provvisoria dell'aggiudicatario e del secondo classificato avverrà a seguito della stipula del contratto.

MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato provvisoriamente in seduta pubblica presso l'ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – Via Vitaliano Brancati, 48 – ROMA, in data che verrà comunicata a mezzo fax almeno 48 ore prima. Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte (esclusivamente) i rappresentanti legali delle imprese, singole, riunite o consorziate concorrenti o persone da essi delegate.

L'ISPRA procederà in tale seduta al controllo sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 12/ aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

Relativamente ai lotti da 1 a 9 l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 81 e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Le offerte verranno valutate sulla base dei seguenti criteri di valutazione, già riportati nel bando di gara:

- 1) **Prezzo** punti 50;
- 2) **Valore tecnico**punti 45;
- 3) **Tempi di pagamento fatture** punti 5.

Relativamente ai lotti 10 e 11 l'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 82 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

In caso di offerte uguali si procederà a sorteggio.

L'ISPRA si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida.

L'ISPRA si riserva di procedere alla verifica di offerte anormalmente basse.

L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'impresa, singola, riunita o consorziata, mentre lo è per l'ISPRA solo dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva da parte del Commissario.

L'ISPRA si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione provvisoria della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e l'impresa, singola, riunita o consorziata, provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE LOTTI DA 1 A 9

Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti criteri, già indicati nel bando:

- 1) **Prezzo - punti 50 = coefficiente C1;**
- 2) **Valore tecnico - punti 45 = coefficiente C2;**
- 3) **Tempi di pagamento fatture - punti 5 = coefficiente C3.**

La somma dei coefficienti assegnati ai criteri di valutazione 1), 2) e 3) è pari a 100.

Il punteggio definitivo raggiunto da ogni singola offerta sarà ricavato dalla seguente formula:

$$V1 + V2 + V3 = VF = \leq 100$$

Legenda:

V1 = punteggio attribuito al criterio 1) "prezzo" dell'offerta in esame;

V2 = punteggio attribuito al criterio 2) "valore tecnico" dell'offerta in esame;

V3 = punteggio attribuito al criterio 3) "tempi di pagamento fatture" dell'offerta in esame;

VF) = punteggio finale dell'offerta in esame.

Ogni singolo criterio di valutazione verrà calcolato secondo la procedura qui di seguito riportata.

CRITERIO DI VALUTAZIONE 1) prezzo

Per i lotti da 1 a 9 il criterio di valutazione “prezzo”, inteso come percentuale di massimo ribasso sull'importo posto a base di ogni lotto, verrà ricondotto alla seguente formula:

$$V1) = (OF1 / OF2) \times C1$$

Legenda:

V1 = punteggio attribuito al criterio “prezzo” dell'offerta in esame

OF1 = percentuale di ribasso offerta in esame;

OF2 = percentuale di massimo ribasso tra quelle offerte;

C1 = coefficiente numerico del criterio “prezzo” pari a 50.

CRITERIO DI VALUTAZIONE 2) Valore tecnico

L'elemento di valutazione “Valore tecnico” sarà valutato avendo riguardo ai seguenti sottoelementi:

Sottoelemento 2.1) Modalità di espletamento del servizio = 5 punti

Per il sopraelencato sottoelemento ogni Commissario avrà a disposizione da assegnare punti da 1 a 5 incrementabile dello 0,50 a seguito di valutazione comparativa, sulla base di quanto descritto dall'offerente nel “Progetto tecnico” in relazione al sottoelemento in oggetto.

Il punteggio totale del sottoelemento sarà il risultato della media dei voti attribuiti dai singoli Commissari.

Sottoelemento 2.2) Personale da adibire al servizio = 12 punti

Per il sopraelencato sottoelemento ogni Commissario avrà a disposizione da assegnare punti da 1 a 12 incrementabile dello 0,50 a seguito di valutazione comparativa, sulla base di quanto descritto dall'offerente nel “Progetto tecnico” in relazione al sottoelemento in oggetto.

Il punteggio totale del sottoelemento sarà il risultato della media dei voti attribuiti dai singoli Commissari.

Sottoelemento 2.3) Formazione del personale da adibire al servizio = 13 punti

Per il sopraelencato sottoelemento ogni Commissario avrà a disposizione da assegnare punti da 1 a 13 incrementabile dello 0,50 a seguito di valutazione comparativa, sulla base di quanto descritto dall'offerente nel “Progetto tecnico” in relazione al sottoelemento in oggetto.

Il punteggio totale del sottoelemento sarà il risultato della media dei voti attribuiti dai singoli Commissari.

Sottoelemento 2.4) Migliorie proposte = 15 punti

Per il sopraelencato sottoelemento ogni Commissario avrà a disposizione da assegnare punti da 1 a 15 incrementabile dello 0,50 a seguito di valutazione comparativa, sulla base di quanto descritto dall'offerente nel “Progetto tecnico” in relazione al sottoelemento in oggetto.

Il punteggio totale del sottoelemento sarà il risultato della media dei voti attribuiti dai singoli Commissari.

Il punteggio complessivo assegnato all'elemento di valutazione 2) "Valore tecnico" sarà ricavato dalla seguente formula:

$$V2 = Pf2.1 + Pf2.2 + Pf2.3 + Pf2.4 = < 45 = C2$$

Legenda:

V2 = punteggio attribuito all'elemento di valutazione 2) "Valore tecnico" dell'offerta in esame;

Pf2.1 = punteggio finale assegnato al sottoelemento di valutazione 2.1);

Pf2.2 = punteggio finale assegnato al sottoelemento di valutazione 2.2);

Pf2.3 = punteggio finale assegnato al sottoelemento di valutazione 2.3);

Pf2.4 = punteggio finale assegnato al sottoelemento di valutazione 2.4);

C2 = coefficiente numerico dell'elemento "Valore tecnico" pari a 45.

CRITERIO DI VALUTAZIONE 3) Tempi di pagamento fatture

Tale criterio di valutazione, inteso come il termine dalla data di ricevimento delle fatture, espresso in giorni (non inferiore a 30), per il pagamento delle fatture dichiarato nell'offerta, verrà ricondotto alla seguente variabile numerica:

$$V3) = (TP1/TP2) \times C3$$

Legenda:

V3 = punteggio attribuito al criterio "tempi di pagamento fatture" dell'offerta in esame

TP1 = termine di pagamento offerta in esame

TP2 = termine di pagamento più lungo tra quelli offerti

C3 = coefficiente numerico del criterio "tempi di pagamento fatture" pari a 5.

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE LOTTI 10 E 11

Le offerte da aggiudicare al prezzo più basso saranno valutate sulla base dei seguenti criteri.

Per il lotto 10 sarà calcolato con la sommatoria degli importi unitari, relativi a ciascuna tipologia di rifiuto indicata all'art.4 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Per il lotto 11 si procederà al calcolo della media degli importi indicati ai punti a) e b), dell'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto, ai quali verrà attribuito un peso rispettivamente dell'80% per il punto a) e 20% per il punto b). Tali medie saranno ricondotte alle seguenti formule:

$$P1a) = (M1a / M2a) \times p1a$$

Legenda:

P1a = peso percentuale attribuito alla media del punto a) dell'offerta in esame

M1a = media punto a) più bassa tra quelle offerte;

M2a = media a) offerta in esame;

p1a = peso percentuale massimo attribuibile alla media a) pari a 80

$$P1b) = (M1b / M2b) \times p1b$$

Legenda:

P1b = peso percentuale attribuito alla media del punto b) dell'offerta in esame

M1b = media punto b) più bassa tra quelle offerte;

M2b = media b) offerta in esame;

p1b = peso percentuale massimo attribuibile alla media b) pari a 20

$$P1 = P1a + P1b$$

RISERVATO ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa, singola, riunita o consorziata aggiudicataria e la seconda classificata, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, pena la decadenza dalla stessa, dovranno produrre la seguente documentazione:

- **certificati c/o dichiarazioni**, rilasciati nelle forme di legge, atti a dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai punti **III.2.2)** e **III.2.3)** del bando di gara;

L'Impresa, singola, riunita o consorziata aggiudicataria, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dalla stessa, dovrà produrre la seguente documentazione:

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, singola, riunita o Consorziate, nella quale si attesta:

- che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dello stipulando contratto;
- che non è stato corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno o direttamente o attraverso imprese collegate o comunque controllate, somme e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso o a rendere meno onerosa la sua gestione e/o esecuzione.

L'Impresa, singola, riunita o consorziata aggiudicataria prende atto che, nel caso di accertata sussistenza di un rapporto o di un interesse come sopra detto, il contratto potrà essere risolto per denuncia dell'Ente, con rivalsa sul deposito cauzionale definitivo, se già costituito, o sul deposito cauzionale provvisorio, senza riconoscimento alcuno di eventuali prestazioni fornite o attività già svolte e salva la facoltà dell'Ente di richiedere i danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione del contratto.

In caso di aggiudicazione provvisoria da parte di un Consorzio, la suddetta documentazione dovrà essere presentata, pena la decadenza dall'aggiudicazione, anche dall'Impresa/c consorziate/e cui sarà affidata l'esecuzione del servizio. Inoltre il Consorzio dovrà presentare l'atto costitutivo, lo statuto e gli eventuali atti modificativi, in originale o copia autenticata.

Disciplinare di gara n. 18/09/GAR

In caso di aggiudicazione provvisoria da parte di un costituendo o costituito Raggruppamento Temporaneo di imprese, la suddetta documentazione dovrà essere presentata, pena la decadenza dall'aggiudicazione, da tutte le imprese associate. Inoltre, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, l'Impresa capogruppo dovrà presentare il mandato speciale con rappresentanza, debitamente registrato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/4/86 n. 131 (Nuovo Testo Unico delle disposizioni sull'imposta di registro), conferitole con unico atto dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata nei modi previsti dalla legge. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'ISPRA si riserva di procedere, prima della stipulazione del relativo contratto di appalto, alla verifica di quanto dichiarato dall'Impresa, singola, riunita o consorziata e dai suoi legali rappresentanti, tramite richiesta dei certificati originali agli uffici ed autorità pubbliche competenti. Le dichiarazioni mendaci eventualmente rese dall'Impresa aggiudicataria comporteranno la mancata stipulazione del contratto con conseguente annullamento dell'aggiudicazione e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Per eventuali chiarimenti tecnici, rivolgersi ai contatti indicati al punto 7) del presente Disciplinare.

Per eventuali chiarimenti in merito alle procedure di gara, rivolgersi al Settore Gare e Appalti (Tel. 0650072085; Fax 0650072278; E-mail gare@isprambiente.it).

Il Commissario

Prefetto Vincenzo Grimaldi

